



**TEATRO VERDI PORDENONE CON CAI-CLUB ALPINO ITALIANO
PRESENTANO IL “MONTAGNA TEATRO FESTIVAL” – EDIZIONE ZERO**

**LA COLLABORAZIONE TRA TEATRO VERDI E CAI NAZIONALE
UFFICIALIZZATA CON LA SOTTOSCRIZIONE DI UNA SPECIFICA
CONVENZIONE**

IL “PROGETTO MONTAGNA”, PORTATO AVANTI IN QUESTI ANNI DAI DUE ENTI PER PROMUOVERE **L’ATTENZIONE VERSO LE TERRE ALTE**, PRENDE ADESSO UNA NUOVA FORMA, CON LA NASCITA DI UN VERO E PROPRIO FESTIVAL - **IL PRIMO NEL SUO GENERE A LIVELLO NAZIONALE – IL “MONTAGNA TEATRO FESTIVAL”**, CON **SPETTACOLI, NUOVA DRAMMATURGIA, INCONTRI, CONVEGNI, LETTERATURA, APPROFONDIMENTI SCIENTIFICI.**

L’EDIZIONE ZERO DEL FESTIVAL PRENDE IL VIA QUEST’ESTATE NELLE VALLATE PORDENONESI, OGNI WEEK END DA FINE GIUGNO AL 27 LUGLIO, PER PROSEGUIRE NEL CORSO DELL’ANNO AL VERDI DI PORDENONE.

IL 9 LUGLIO AL VERDI L’ASSEGNAZIONE DEL PREMIO ALLA MIGLIORE DRAMMATURGIA DI MONTAGNA DEL CONCORSO “OLTRE LE NUVOLE”, VINTO QUEST’ANNO DALL’AUTRICE ELEONORA CADELLI CON IL TESTO “ALBA”: DOPO LA PREMIAZIONE LA MESSA IN SCENA DEL TESTO NELLO SPETTACOLO CO-PRODOTTO CON BONAWENTURA-TEATRO MIELA DI TRIESTE E FIRMATO DAL REGISTA MASSIMO NAVONE. SUL PALCO GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA ARTI FRAGILI

“MONTAGNA TEATRO FESTIVAL” È UN PROGETTO REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA, FONDAZIONE FRIULI, CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE, CON I COMUNI DI PORDENONE, ANDREIS, CIMOLAIS, CLAUZETTO, ERTO E CASSO, FRISANCO, MEDUNO, TRAMONTI DI SOPRA, VITO D’ASIO; CON IL PATROCINIO DI UNCEM (UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITÀ ENTI MONTANI), MAGNIFICA COMUNITÀ DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE, CAVALLO E CANSIGLIO, COMUNITÀ DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI, FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO, PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE, MONTAGNA LEADER E LE SEZIONI CAI DI PORDENONE, SACILE, SAN VITO AL TAGLIAMENTO, MANIAGO, CLAUT, CIMOLAIS, SPILIMBERGO

comunicato stampa

PORDENONE- Il **Progetto Montagna** portato avanti in questi anni dal **Teatro Verdi di Pordenone** è nato e si è sviluppato per promuovere l’attenzione sulla Montagna, per condividere riflessioni sulle gravi problematiche di cui soffrono le Terre Alte e stimolare la sensibilità sulla salvaguardia della natura, sulla valorizzazione dell’ambiente, sulle conseguenze del cambiamento climatico in atto a livello globale e sul drammatico fenomeno dello spopolamento e abbandono della vita in quota, che interessa le vallate del pordenonese così come i territori montani in generale.

Nel perseguire questi obiettivi, il **Verdi** ha trovato un fondamentale **partner nel Club Alpino Italiano** condividendo nel tempo iniziative culturali, artistiche e di approfondimento scientifico. Il percorso sin qui intrapreso trova adesso **un importante upgrade strategico e progettuale** dando vita ad un vero e proprio **Festival - il primo nel suo genere a livello nazionale – il “Montagna Teatro Festival”**, che attraverso **spettacoli, nuova drammaturgia, incontri, convegni, letteratura** vuole supportare concretamente la crescita di comunità resilienti e contribuire alla rivitalizzazione delle vallate e delle comunità montane della provincia di Pordenone. **La collaborazione tra Teatro Verdi e CAI Nazionale viene ufficializzata con la sottoscrizione di una specifica convenzione** - firmata dal Presidente del Verdi Giovanni Lessio e del Presidente CAI – Club Alpino Italiano Antonio Montani - che sancisce e rafforza il partenariato tra i due Enti.

La prospettiva è di ampio respiro, prefiggendosi un consolidamento nel tempo, anche in vista e a sostegno della candidatura di Pordenone Città della Cultura 2027, e prende vita quest'anno **l'edizione zero del Festival con la programmazione estiva nelle vallate pordenonesi - tra fine giugno e fine luglio** - e un **percorso invernale a Teatro**.

Il Festival coinvolgerà, oltre a Pordenone, i Comuni di Andreis, Cimolais, Clauzetto, Erto E Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti Di Sopra e Vito D'Asio, con spettacoli e concerti inseriti in modo sostenibile nel panorama e nel rispetto dell'ambiente circostante: un **programma multidisciplinare, con otto appuntamenti** (23 e 29 giugno, 6, 7, 13, 20, 21, 27 luglio) tra **musica, teatro e la caratteristica formula del teatrekking**.

Spicca all'interno del neonato Festival il Concorso **“Oltre le nuvole”**, in assoluto il **primo contest a livello italiano per testi teatrali inediti sulla Montagna**, giunto quest'anno alla sua seconda edizione. Nella serata di **martedì 9 luglio** (a partire dalle 20.30) in programma al **Teatro Verdi** la **premiazione** e la *mise en espace* del testo vincitore. La **Commissione di valutazione** – presieduta dal giornalista e scrittore Antonio Massena con la giornalista e critica teatrale, attuale consulente artistica prosa del Teatro Verdi Claudia Cannella, l'organizzatrice teatrale Maddalena Massafra, il giornalista e storico dell'alpinismo Roberto Mantovani e il giornalista ed esperto di montagna Luca Calzolari – ha deciso di premiare **“Alba”**, testo di **Eleonora Cadelli**, autrice e sceneggiatrice, che vanta collaborazioni con i canali Rai e le principali piattaforme di streaming, una docenza alla Scuola Holden di Torino e ha all'attivo oltre cinquanta corti di finzione. *“Con una scrittura briosa e al contempo delicata, l'autrice traccia i contorni dei suoi personaggi e ne scandaglia in profondità l'animo – si legge nella motivazione - portando a galla paure, sogni e desideri, raccontandoci il contrasto tra chi ha scelto di vivere tra le montagne e chi ne è scappato ma forse, in fondo, vorrebbe ritornarci...”* **Novità assoluta di quest'anno**, che accompagna la nascita del Montagna Teatro Festival, è la **co-produzione dello spettacolo** tratto dal testo vincitore con una realtà teatrale regionale, **Bonawentura-Teatro Miela di Trieste**, che vedrà impegnato alla regia l'attuale direttore artistico del Miela, **l'autore e regista teatrale Massimo Navone**, che guiderà sul palco la **Compagnia Arti Fragili**. Al debutto pordenonese, seguirà un intenso lavoro per la **circuitazione dello spettacolo in diverse piazze italiane**, anche grazie all'impegno del Club Alpino Italiano e delle sezioni del CAI presenti nel Paese.

«Il Teatro Verdi è il Teatro di Pordenone ma anche di tutto il territorio», **spiega il Presidente Giovanni Lessio**. «Rinnovare e incrementare la nostra programmazione estiva nelle vallate pordenonesi vuol dire portare concretamente il nostro palcoscenico in quota: un segno tangibile di attenzione e vicinanza verso chi abita quelle montagne, ma anche un modo per portare il pubblico di pianura in quota ad assistere a spettacoli di qualità. Il tempo era maturo per raccogliere i frutti dell'impegno di questi anni nei confronti della Montagna e affrontare,

assieme al CAI, la costruzione di un progetto ambizioso come **l'avvio del primo festival in Italia di Teatro di Montagna**. Il successo degli incontri e gli spettacoli che abbiamo organizzato nel tempo, la co-produzione di uno spettacolo originale che nasce dal nostro Concorso, l'importante **sostegno istituzionale** al progetto ci fanno capire che siamo sulla buona strada. A questo si aggiunge il contatto costante con le **associazioni di categoria** per creare un circolo virtuoso tra formazione, attività per l'acquisizione di competenze e **start-up d'impresa**. Non è casuale la scelta di Palazzo Montereale Mantica per il lancio dell'edizione zero del nuovo festival», conclude Lessio: «uno spazio di rappresentanza del mondo economico per incarnare l'impegno molteplice del territorio verso l'azione del suo Teatro».

«La collaborazione che stiamo portando avanti con il Teatro Verdi di Pordenone è il risultato di un'attenzione nuova del Club Alpino Italiano per il mondo dello spettacolo teatrale, che intendiamo sviluppare il più possibile», **afferma Angelo Schena**, componente del Comitato direttivo centrale del Cai. «Dopo il concorso di drammaturgia "Oltre le nuvole" e la rassegna di incontri divulgativi e scientifici sui territori montani "R-Evolution /Green", il prossimo passo sarà dare vita a un festival teatrale di rilevanza nazionale legato alla montagna: sarà una bella sfida, originale, stimolante e coinvolgente».

Debutto del cartellone estivo del Montagna Teatro Festival **domenica 23 giugno a Tramonti di Sopra** in Val Tramontina con il **"teatrekking"**, coinvolgente formula che unisce al trekking, quindi il camminare in montagna, le suggestioni di testi teatrali e letterari. Il ritrovo è fissato alle 10.30: dopo una camminata di circa un'ora sul sentiero CAI 829 a Maleòn, ponte sul Viellia (quota 492 m), si giunge sul luogo di svolgimento dello spettacolo **"Apparizioni. I Viaggi nell'Essenza"**, con **Alessandro Maione e Caterina Bernardi** e le musiche originali eseguite dal vivo da **Marco D'Orlando**. Un testo che attinge a grandi classici per affrontare il tema del viaggio in questo percorso fatto di apparizioni, di figure a tratti fantasmatiche, i racconti di chi è partito e i ritorni di chi si è salvato. Si prosegue **sabato 29 giugno nel Borgo di Poffabro a Frisanco** (Val Colvera) con un grande **Omaggio a Dario Fo** diretto e interpretato da **Christian Poggioni** che proporrà alcune tra le sue più celebri "giullarate": "La nascita del giullare", "Il primo miracolo di Gesù Bambino", "La parpaja topola". **Sabato 6 luglio a Meduno** (ore 18.30), in programma il concerto **Mai Soli 4 Milano Saxophone Quartet** mentre **domenica 7 luglio a Casera Meluzzo** (Cimolais - Val Cimoliana) atteso alle 17.00 il concerto **Metamorphosis del Milano Saxophone Quartet** (Damiano Grandesso al sax soprano, Stefano Papa al sax contralto, Massimiliano Girardi al sax tenore, Livia Ferrara al sax baritono) su musiche di Dvořák/Patti, Lago, Gershwin, de Splenter, Rossini, Escaich. Ancora, **sabato 13 luglio**, ad **Andreis** nello splendido scenario del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane il concerto del sassofonista **Federico Mondelci** (inizio ore 20.30) e **sabato 20 luglio alle Grotte Pradis a Clauzetto** in Val Cosa un nuovo appuntamento alle 20.30, ancora con l'omaggio a Dario Fo di Christian Poggioni. Lo scenario di **Bosco Vecchio** nella Valle del Vajont ospiterà **domenica 21 luglio** la passeggiata che partirà alle 16.00 alla sommità della frana Vajont per assistere, alle 17.00 allo spettacolo **"Un albero di trenta piani"** lettura scenica su testi dei poeti Pablo Neruda e Mariangela Gualtieri fino a Italo Calvino e Papa Francesco a cura di una delle attrici più apprezzate e affermate della scena italiana, **Arianna Scommegna**, affiancata da **Giulia Bertas** alla fisarmonica. **Sabato 27 luglio** ad Anduins (Vito D'Asio in Val d'Arzino) un omaggio a Toscanini.

Si rinnova nella **fase invernale** del Festival il prosieguo del fortunato ciclo di incontri di **approfondimento scientifico R-Evolution Green** e si conferma l'appuntamento di dicembre per festeggiare la **Giornata Internazionale della Montagna** con il grande **"Concerto per la Montagna"**, che anche quest'anno proporrà un evento musicale di alto valore culturale in cui

la musica si fa tramite per un'operazione di sensibilizzazione verso i territori montani. Si aggiungono **presentazioni editoriali** di libri con tematiche legate alla montagna e un importante **convegno** che godrà della partnership dell'**Università di Udine**.

“Montagna Teatro Festival” è promosso da **Teatro Verdi Pordenone e CAI Nazionale con il sostegno di** Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Fondazione Friuli, Camera Di Commercio Pordenone-Udine; **con i Comuni di** Pordenone, Andreis, Cimolais, Clauzetto, Erto E Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra, Vito D'Asio; **con il patrocinio di** UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio, Comunità di Montagna Delle Prealpi Friulane Orientali, Fondazione Dolomiti Unesco, Parco Naturale Regionale Delle Dolomiti Friulane, Montagna Leader e **con la collaborazione delle Sezioni CAI** di Pordenone, Sacile, San Vito Al Tagliamento, Maniago, Claut, Cimolais, Spilimbergo.

Tutta la programmazione estiva del Montagna Teatro Festival 2024 sarà ad ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: www.teatroverdipordenone.it

Biglietteria tel 0434 247624 - biglietteria@teatroverdipordenone.it

Info stampa: stampa@teatroverdipordenone.it

ufficiostampa@volpesain.com (335.6023988 - 328.6785049)

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

(mob +39 366 4912550 - tel. +39 051 8490100)